

LAVORI E PROTESTE. Il comitato contrario all'opera chiede la valutazione d'impatto ambientale

Supermarket, Palazzina chiede altre verifiche

Avviato il cantiere per l'impianto commerciale con la costruzione della rotonda. Il presidente Venturi: «Nessun intralcio alla viabilità»

Reti da cantiere e ruspe al lavoro nell'area di Palazzina destinata a fare spazio al nuovo supermercato Migross tanto malvisto dai residenti della zona. Quest'ultimi, uniti nel comitato «Pestrino e Palazzina da Salvare», ancora sperano che l'impianto commerciale previsto tra via del Pestrino e via San Giovanni Lupatoto possa essere stoppato per la mancanza di valutazioni adeguate sull'impatto ambientale e sull'analisi idraulica del posto.

«Interrompere i lavori diventa sempre più difficile», dice Paolo Cavanni del Comitato, «ma per noi l'imminente realizzazione del nuovo centro commerciale necessita di più verifiche e documentazione, prima fra tutte la valutazione di impatto ambientale, il Via. Abbiamo la sensazione che le cose vengano fatte in fretta e furia per metterci di fronte a un fatto compiuto, ma la nostra contrarietà al progetto resta immutata».

Per ora, il primo passo, iniziato lunedì e che sarà portato a termine entro settembre, è la realizzazione della rotonda destinata a soppiantare l'attuale impianto semaforico.

Nel frattempo, i privati che hanno fondato la società Siste-



Ruspe a Palazzina per la costruzione della rotonda in vista del nuovo supermercato FOTO MARCHIORI

ma srl, potranno iniziare a ricoprire l'area di 54mila metri quadri, edificando supermercato, eventuali negozi di vicinato e spazi abitativi per un totale di circa 10mila metri quadri.

I due milioni di euro impiegati negli interventi di compensazione per il quartiere e i cittadini, oltre alla rotonda, prevedono anche la realizzazione di un parco con annessa area cani, percorsi ciclopedonali in via San Giovanni Lupatoto e via del Pestrino, e un collega-

mento con strada Santa Caterina.

«La viabilità non subirà alcun intralcio», assicura il presidente della circoscrizione di Borgo Roma, Fabio Venturi, secondo cui l'ipotesi che la realizzazione del supermercato possa essere bloccata è pari a zero.

«Fino all'estate si svolgeranno su area privata e poi, nei mesi di minore traffico, sarà creata una piccola deviazione per completarli nel tratto di strada pubblica, e portarli a termine prima dell'inizio delle scuole».

Se avanzano dei soldi, inoltre, verrà realizzato anche un tratto di marciapiede in via del Pestrino.

Precisa il presidente leghista: «Il progetto complessivo dovrà essere realizzato entro cinque anni, e forse il privato rinuncerà alle botteghe. In ogni caso, a lavori finiti, i cittadini si renderanno conto che l'opera non può definirsi un centro commerciale e non rappresenta alcun attrattore di traffico aggiuntivo per la zona». ●C.B.

brevi

GIOVEDÌ CULTURALI INCONTRO SUL VALORE ICONOGRAFICO DELL'ASSUNTA DI TIZIANO

Nuovo appuntamento del ciclo «Giovedì Culturali», itinerario di lettura artistica e teologica di alcuni capolavori riguardanti i quattro dogmi relativi alla figura di Maria di Nazareth. Domani, alle 20.30, nel seminario di Verona (entrata da vicolo Bogon - possibilità di parcheggio interno), il Servizio per la Pastorale dell'Arte Karis della Diocesi di Verona presenterà il tema dell'Assunzione di Maria. «In modo particolare», spiega don Antonio Scattolini, «sarà presentato, sotto l'aspetto iconografico, il quadro dell'Assunta di Tiziano presente nel Duomo di Verona». La tematica sarà affrontata dalla docente Tiziana Franco, don Antonio Scattolini e don Luca Merlo. Info: karis@diocesivr.it. M.U.

ISTITUTO SALESIANO INCONTRO E DIBATTITO SULLA FIGURA DEGLI EDUCATORI

Oggi alle 20.30 all'auditorium Paolo Zanutto dell'Istituto Salesiano San Zeno di via don Minzoni 50 a Verona, si terrà un convegno-dibattito per titolo: «Datemi educatori veri...vi darò un mondo migliore». L'incontro è organizzato dall'Agesc per aprire una riflessione sulle grandi sfide dell'educazione oggi. Parteciperanno il pedagogo e psicoterapeuta Michele De Beni e lo psicologo Ezio Aceti. Il convegno è aperto a tutti.

EDICOLA & CAFFÈ



Giovanni Turri all'edicola Graziani FOTO MARCHIORI

Parking Ospedale, la sosta gratis dev'essere di un'ora

Giovanni Turri, dipendente della Mondadori in pensione, compra *L'Arena* all'edicola Graziani di via Montorio 90.

Al nuovo parcheggio De Lellis la prima mezz'ora di sosta diventa gratuita. Basterà?

Per me è troppo poco, dovrebbero garantire almeno un'ora di gratuità, perché anche se si va in ospedale solo a ritirare un referto, si deve mettere in conto un po' di coda e 30 minuti sono troppo pochi.

Sul Liston anche il cinquecentesco palazzo degli Honorij dovrà montare il tendone.

Montarlo per poi smontarlo tra un anno e mezzo non mi pare che abbia senso. Inoltre è un palazzo così bello che è un peccato coprirlo. Personalmente poi trovo che quei tendoni non si armonizzino con la piazza.

La statua di Giulietta è tornata

al suo posto, ma presto ne arriverà una nuova, più spessa...

Sicuramente è un'attrattiva per i turisti, ma per me dovrebbe essere vietato di toccarla. Anzi bisognerebbe multare anche chi imbratta i muri del cortile di Giulietta.

Per Almalaurea chi si diploma all'Ateneo veronese trova lavoro più in fretta degli altri, pensa che sia vero?

Me lo auguro. L'università italiana andrebbe ripensata però, con meno teoria e più pratica, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'Ulss20 Verona è troppo inquinata e servirebbero più aree verdi.

Sono d'accordo, si usa troppo la macchina perché i mezzi pubblici sono insufficienti. Andrebbe incentivato l'uso dei bus. Bene la creazione di nuovi parchi, ma poi andrebbero anche ben tenuti. ●E.INN.

TAVOLA ROTONDA. L'incontro delle Acli Colf

«Badanti, numero in crescita: lavoro che va valorizzato»

«A Verona sono ben 15mila
E il 77 per cento sono donne»

In Italia, e anche a Verona, negli ultimi anni è cresciuto in modo esponenziale il numero delle collaboratrici domestiche, le cosiddette badanti.

Dalle 270mila, a livello nazionale, del 2001 siamo passati a 993mila nel 2012, un aumento del 47 per cento. E si parla sempre di badanti al femminile, perché in effetti la grandissima maggioranza sono donne. E in molti casi i loro diritti di lavoratrici non vengono rispettati. Per questo Acli Colf, la sezione delle Associazioni cristiane dei lavoratori dedicata ai collaboratori domestici, ha organizzato una tavola rotonda dal titolo «L'ambivalenza del lavoro di cura: faccenda di donne o nodi sociali irrisolti?» alla quale hanno preso parte Corinda Turri, segretaria provinciale di Acli Colf, che ha partecipato alla tavola rotonda insieme a Francesco Roncone, segretario provinciale delle Fap Acli, Daniela Liberati, coordinatrice servizi sociali a anziani e adulti del Comune di Verona, Claudia Alemanni, dell'università Bicocca di Milano, Wanda Tommasi, dell'università di Verona, Francesca Vianello, università di Padova e Raffaella Maioni, segretaria

nazionale Acli Colf. «Dodici milioni di italiani hanno più di 65 anni, in pratica una persona ogni cinque, e più si va avanti con l'età più aumenta il bisogno di cura giorno e notte.

Cura principalmente affidata alle donne. Molte sono straniere, ma con la crisi sono in aumento le italiane, arrivando al 21 per cento del totale, oltre 174mila in Italia. A Verona sono 15mila i collaboratori domestici, le donne sono il 77 per cento. Oltre a questi dati ufficiali», prosegue Turri, «bisogna poi considerare il sommerso».

«Ormai le collaboratrici domestiche sono richieste da tutte le fasce sociali, anche quelle meno abbienti, perché se ne ha bisogno», prosegue Turri, «e se ne ha bisogno a tutte le ore. Ma anche se accettano coabitazione, gli orari stabiliti devono essere rispettati, mentre spesso non è così». Spesso poi vengono anche richieste alle badanti prestazioni sanitarie, senza che ne abbiano le competenze. «Manca una politica complessiva, insieme ai Servizi Sociali. Le famiglie si arrangiano e le lavoratrici anche. Invece il loro lavoro deve essere valorizzato e rispettato», conclude Turri. ●E.INN.

STADIO. Partiti i lavori per la sistemazione

Via al rifacimento del parco giochi di via Brunelleschi

Saranno rimessi a nuovo il prato, l'ingresso e le attrezzature

Da tempo aveva bisogno di manutenzione e, finalmente, nonostante le ristrettezze economiche in cui si trova Palazzo Barbieri, sono partiti i lavori di riqualificazione per il parco di via Brunelleschi, allo Stadio.

Ad annunciarlo è l'assessore alle Strade e Giardini, Luigi Pisa, che spiega: «L'intervento è partito un paio di settimane fa e proseguirà ancora per un mese e mezzo». E aggiunge: «Si tratta di una riqualificazione che era necessaria e richiesta dalla cittadinanza da diverso tempo, ma purtroppo per le difficoltà di bilancio in cui ci troviamo, siamo riusciti solo ora a trovare i fondi, in totale 70mila euro per rimettere a nuovo il parco giochi».

Il parco viene sistemato completamente a partire dalla semina del prato che ha comportato qualche difficoltà: il terreno è infatti molto argilloso e i tecnici comunali hanno dovuto prevedere anche una forte «sabbatura» per evitare che ad ogni pioggia il parco si trasformi in uno stagno fangoso. Oltre a rimettere in ordine il prato, viene sistemato anche il percorso pedonale in materia-apposito e cambiate le pan-



L'assessore Luigi Pisa

chine e tutti i giochi per i bambini. In arrivo infatti le altalene, un castello con lo scivolo e diversi giochi a molla, tutti in legno e plastica secondo le nuove normative sulla sicurezza. La parte più importante dell'operazione riguarda però l'ingresso: viene infatti sistemato l'accesso, togliendo scale e barriere architettoniche in modo da rendere il parco giochi fruibile anche ai portatori di handicap e viene messo a norma anche l'attraversamento pedonale che si trova di fronte all'entrata del parco.

Con la bella stagione, quindi, i bambini e le bambine dello Stadio potranno tornare a giocare al parco di via Brunelleschi in modo più confortevole e sicuro. ●G.COZ

PARKA

SCEGLI IL TUO COLORE

* nei negozi che aderiscono all'iniziativa



€ 59,95*

UNITED COLORS OF BENETTON.

Shop at benetton.com